



## Federazione Impiegati Operai Metallurgici Lombardia

Via E. Breda 56 20099 Sesto S. Giovanni  
tel. 02.26222266 tel.int.0039-02-26222266 fax 02.2402426



comunicato stampa

### **CONTRATTO: IN LOMBARDIA I METALMECCANICI SCIOPERANO E SI MOBILITANO IN TUTTA LA REGIONE GRANDE VISIBILITA' DELLE MANIFESTAZIONI**

Ha registrato una forte adesione lo sciopero di otto ore proclamato per oggi da Fim, Fiom e Uilm a sostegno della trattativa per il rinnovo del contratto nazionale di lavoro del settore.

A dispetto delle condizioni meteorologiche, le iniziative di lotta organizzate in ogni provincia della Lombardia hanno visto un forte protagonismo delle lavoratrici e dei lavoratori metalmeccanici, che hanno scelto di dare visibilità alla loro richiesta di ottenere un giusto contratto.

**Milano:** circa 2000 lavoratori hanno raggiunto con pullman e auto private la portineria centrale dell'Alfa di Arese, dove nel corso degli anni Fiat ha dato il meglio di sé. E' stato proprio lo striscione dell'Alfa ad "aprire" il corteo che ha raggiunto l'autostrada, seguito da quello dell'Iveco di Pregnana (sempre Fiat) dove i lavoratori hanno scioperato in massa, della Novelis (95% di adesione), delle Pompe Gabbioneta di Sesto San Giovanni. Sciopero riuscito al 90% alla Lobo, all'Italtel, all'Eurotrancitura, alla Marcegaglia. Adesione superiore all'80% alla Ansaldo Sistemi e Ansaldo Camozzi, alla Alstom Ferroviaria e Power e in altre aziende della provincia.

Molto partecipata la manifestazione che si è svolta a **Bergamo**, dove le grandi fabbriche si sono praticamente fermate (95% di adesione allo sciopero alla Dalmine, 100% alla Marcegaglia, 90% alla Abb). Oltre 2.500 lavoratori sono partiti dalla grande azienda del gruppo Tenaris ed hanno raggiunto in corteo l'autostrada.

I lavoratori della **Brianza** hanno scelto come luogo simbolico della protesta l'Associazione Industriali di Monza. Particolarmente significativa la riuscita dello sciopero alla Candy (90%), alla Electrolux (90%) alla Gianetti e alla Beta. La sede dell'associazione padronale è stata presidiata anche dai lavoratori di **Mantova** dove hanno scioperato all'85% alla Marcegaglia, al 95% alla Belleli e al 90% alla Sogepi

Circa 5.000 metalmeccanici **bresciani** hanno animato il corteo che, partito dalla portineria dell'Alfa Acciai, si è recato presso la sede di Apindustria e ha concluso il suo percorso presso il casello autostradale di Brescia centro.

Superiore all'80% la media di adesione allo sciopero in tutte le aziende della provincia. In Val Trompia, così come nella zona del Garda e di Manebbio (dove sono ubicate Beretta, Redaelli, Trw, Fonderia Glisenti, Italtresse, Ocean) si sono astenuti dal lavoro il 90% dei metalmeccanici.

Negli impianti siderurgici la produzione si è fermata e le adesioni allo sciopero hanno coinvolto la totalità dei lavoratori: Alfa Acciai, Ferrosider, Gruppo Stefana e dalla San Zeno Acciai Duferco.

Nelle aziende della provincia di **Como**, hanno scioperato l'80% degli operai e il 60% degli impiegati.

A **Cremona** i lavoratori hanno organizzato un presidio davanti alla sede della Prefettura, a **Lodi** la manifestazione si è svolta davanti alla Ponteggi "chiusa per sciopero", mentre nelle aziende delle province di **Lecco** e **Pavia** ha scioperato l'80% degli operai.

Dopo aver sfilato per il centro cittadino, le lavoratrici e i lavoratori di **Legnano**, hanno raggiunto la Milano- Laghi dietro gli striscioni della Tamini (dove tutti i dipendenti hanno incrociato le braccia) della Parcol (90% di adesione allo sciopero), delle storiche Franco Tosi, Marelli, Bcs e Abb.

Nelle aziende di **Varese** la media di adesione allo sciopero ha superato il 70% (80% alla Aermacchi e 90% alla Whirpool) ed i lavoratori hanno manifestato sulla Milano-Varese. In **Valle Camonica** si sono fermate la Lucchini e la Dalmine.

**Sesto San Giovanni, 11 gennaio 2007**